



ITALIA

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Solidarietà ad alta quota - Fenomeni di integrazione nei contesti prealpini

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

A-12: Assistenza / Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria – minori non accompagnati

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto si prefigge di incentivare processi di crescita e inclusione sociale attraverso la diminuzione di difficoltà formative, di socializzazione, inserimento abitativo e lavorativo per i migranti residenti nel territorio delle valli Pellice, Chisone e Germanasca. Si intende raggiungere l'obiettivo attraverso un accompagnamento efficace volto a fornire loro strumenti per muoversi sul territorio e tra i servizi. Contemporaneamente si intende coinvolgere gli attori territoriali, le associazioni, i cittadini e le scuole per favorire la conoscenza del fenomeno migratorio e sensibilizzare la popolazione attraverso eventi pubblici e interventi specifici nelle scuole.

Il progetto contribuisce alla realizzazione del Programma AIP in quanto agisce laddove il programma intende incentivare percorsi sistemici di integrazione della popolazione migrante presente nel territorio italiano, prendendo in considerazione l'importante relazione fra il fenomeno migratorio e lo sviluppo del paese e del territorio interessato dal progetto. In particolare il progetto mette in atto misure di sostegno a livello educativo e all'inserimento abitativo, lavorativo e di utilizzo dei servizi pubblici, quali ambiti fondamentali per il raggiungimento dell'autonomia e del benessere dei beneficiari, i quali vedono così migliorati le loro condizioni di vita e diminuita la dimensione di fragilità economica, sociale e culturale.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

L'esperienza di alterità, come incontro dell'altro da sé, sarà valorizzata come esperienza reciproca, del volontario e dei beneficiari coinvolti, siano essi italiani o stranieri. I giovani volontari avranno la possibilità di costruire una relazione uno-a-uno con gli stranieri, rifugiati e richiedenti asilo, migranti coinvolti, rappresentando una figura "terza" rispetto agli operatori professionali (con i quali i beneficiari possono sviluppare un rapporto conflittuale e gerarchico) e assolvendo, se ben supportati, una funzione di intermediazione.

Nel progetto Solidarietà ad alta quota i giovani volontari del servizio civile universale avranno funzioni di supporto dell'equipe operativa, avendo sempre la possibilità di partecipare alle riunioni di equipe. Queste riunioni costituiranno una parte fondamentale della formazione/informazione propedeutica alla costruzione di un rapporto adeguato con gli stranieri, richiedenti asilo e rifugiati. L'OLP e gli altri operatori dei Servizi Richiedenti Asilo e Rifugiati della Diaconia Valdese affiancheranno costantemente i volontari, offrendo supporto ai loro comportamenti e monitorando le loro azioni, sovente determinanti in un contesto educativo e formativo così delicato.

Attraverso l'incontro con i beneficiari, il giovane volontario ha "l'opportunità di incontrare il corpo dell'altro, intendendo il corpo come metafora dell'altro nella sua concretezza, nella sua unicità e diversità, scoprendo che il welfare state ha bisogno di un welfare community, al cui interno ogni persona si fa carico nella sua vita quotidiana della condivisione con le persone con cui ha in comune lo spazio di mondo in cui vive, offrendo loro un sostegno concreto. Solo se avviene questo i servizi diventano il luogo di educazione alla cittadinanza concepita non solo come insieme di diritti ma anche di doveri" (prof. Mario Pollo). Occorre considerare che il giovane volontario ha un ruolo importante in quanto figura "terza" rispetto agli operatori dell'assistenza assolvendo una funzione di intermediazione determinante nella costruzione di un rapporto di fiducia con gli utenti. Considerate le criticità specifiche del gruppo di destinatari, al/la volontario/a sarà assicurata adeguata formazione specifica e sarà costantemente affiancato dall'OLP e/o da un operatore professionale. I giovani volontari avranno altresì la possibilità di realizzare un'esperienza ulteriormente interculturale, con volontari provenienti da altri paesi europei nell'ambito dei Corpi Europei di Solidarietà e extraeuropei nell'ambito del programma Erasmus+, garantendo loro di conoscere le opportunità offerte dal programma Erasmus+ all'estero e dal programma European Solidarity Corps.

L'incontro con giovani volontari internazionali sarà garantito sia durante il servizio, sia durante i percorsi formativi e di monitoraggio. Tale esperienza interculturale costituirà un'ulteriore occasione di arricchimento delle bagaglio di competenze trasversali dei giovani volontari. I volontari, nello specifico:

- partecipano alle attività formative obbligatorie
- partecipano agli incontri di monitoraggio definiti dall'ente in fase di accreditamento
- partecipano alle attività di comunicazione dell'ente e raccolgono aspetti positivi ed elementi di criticità della propria esperienza nel blog dei volontari di Servizio Civile Universale dell'ente:  
<http://serviziocivilediaconiavaldese.wordpress.com/>

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
Ufficio Rifugiati Villa Olanda	via Fuhmann	LUSERNA SAN GIOVANNI	178997	2
Ufficio Rifugiati Pinerolo	Via Bogliette	PINEROLO	178996	2

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Tutti i posti senza vitto né alloggio.

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Disponibilità a partecipare a soggiorni prolungati organizzati dall'ente in Italia; eventuali modifiche temporanee della sede di servizio seguiranno le linee guida contenute nelle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale".
- Flessibilità oraria, anche nei giorni festivi, il sabato e/o la domenica, in relazione alle specifiche esigenze del servizio (p.es. realizzazione di momenti di aggregazione, organizzazione di feste e laboratori creativi, partecipazione a incontri e momenti formativi).
- Sono considerati giorni festivi quelli prescritti dalla legge; in sede locale potrà essere considerato festivo il 17 febbraio in alternativa alla festività patronale (come da CCNL Opere Valdesi); gli eventuali giorni festivi in cui i volontari risulteranno in servizio sono recuperati con pari giorni di riposo compensativo nelle immediate vicinanze temporali degli stessi.
- Disponibilità a viaggiare per partecipare a convegni e seminari di formazione.
- Disponibilità alla guida di automezzi (se dotati di patente B).
- Rispetto della privacy e, laddove applicabile, del segreto professionale.

N° Ore Annuo: 1145

N° Giorni di Servizio Settimanali: 5

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

[https://www.diaconiavaldese.org/csd/documenti/SRECSEL\\_CommissioneSinodalePerLaDiaconia\\_NOALLEGATI.pdf](https://www.diaconiavaldese.org/csd/documenti/SRECSEL_CommissioneSinodalePerLaDiaconia_NOALLEGATI.pdf)

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto anche dall'Ente terzo O.R.So. scs.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Villa Olanda, via T. Fuhmann 23, 10062 Luserna San Giovanni (TO).

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Aule di Formazione a disposizione dell'ente Commissione Sinodale per la Diaconia presso sedi accreditate nei comuni di Luserna San Giovanni (TO), Torre Pellice (TO) e Pinerolo (TO). In particolare presso Villa Olanda, via T. Fuhmann 23, 10062 Luserna San Giovanni (TO), presso la sede centrale della CSD, via Angrogna 18, 10066 Torre Pellice (TO) e presso Via Bogliette 20, 10064 Pinerolo (TO).

La durata specifica del percorso di formazione è di 72 ore. Il 70% delle ore previste sarà erogato entro 90 giorni dall'avvio del progetto; il rimanente 30% sarà erogato entro e non oltre il terzo mese del progetto. Ciò

permetterà, grazie ad una conoscenza approfondita dei contesti operativi da parte dei volontari di garantire maggiori possibilità di interazione fra formatore e volontari stessi. Il modulo dedicato alla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” sarà realizzato entro i primi 90 giorni.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

AIP Apprendo, Imprendo, Partecipo - Percorsi di sostegno e inclusione dei migranti nel territorio italiano

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 1 - Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 4 - Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 - Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI (12 settimane)

Ore dedicate

23 ore

Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio si svilupperà nell’ultimo trimestre del periodo di servizio, con diversi incontri a frequenza al massimo bisettimanale.

- Consulenza Orientativa – 4,5 ore (individuali)
- Bilancio dell’Esperienza - 3,5 ore (gruppo) + 1 ora (individuale, con presenza dell’OLP)
- Job Club – 14 ore (gruppo)

Attività di tutoraggio

Dal punto di vista metodologico, il complesso degli interventi realizzati con i destinatari sono riconducibili in particolare al Paradigma del life design (in cui il compito attribuito all’orientamento è quello di supportare i giovani nel progettare la propria vita “al meglio all’interno della società in cui vivono”), alla Teoria socio-cognitiva e alla Teoria dell’elaborazione delle informazioni. Queste ultime pongono particolare attenzione alla possibilità di produrre modificazioni e di potenziare la capacità di “auto-determinare” le proprie azioni (personal agency).

Il tutoraggio proposto si compone di 3 diversi percorsi tra loro complementari ed integrati.

- Bilancio dell’Esperienza
- Incontri di Consulenza Orientativa
- Incontri seminariali di Job Club

Tra le attività opzionali a cui i volontari potranno partecipare.

- Sportello A.R.L.O. - Aiuto Ricerca Lavoro Organizzata
- Appuntamenti seminariali/laboratoriali – Città dei Mestieri
- Consulenza orientativa individuale